

Nazismo

Dopo la sconfitta della Prima guerra mondiale, nel 1918 in Germania viene proclamata la **Repubblica di Weimar**. La Germania è condannata a pagare ingenti danni di guerra ai vincitori e per questo la situazione economica è disastrosa, vengono stampate grandi quantità di banconote che hanno sempre meno valore e questo aumenta l'inflazione. **Hindenburg** viene eletto Presidente della Repubblica ma la situazione rimane difficile anche a causa della crisi economica che nel **1929** porta al crollo della Borsa di New York e grandi difficoltà in tutto il mondo.

In questo quadro storico difficile e complesso inizia così l'ascesa del **Partito Nazionalsocialista** di estrema destra guidato da Adolf Hitler (*Braunau am Inn* 1889-Berlino 1945). Nel **1923** organizza un colpo di stato ma viene arrestato, rimane in carcere per un anno e lì scrive il libro **Mein Kampf** (La mia battaglia) nel quale indica i principi, primo fra tutti quello della razza, e il programma totalitario del nazismo, basato su nazionalismo, antisemitismo e anticomunismo.

Partendo dai problemi dell'Impero Austro-Ungarico, Hitler si convince che il popolo tedesco, formato non solo dai nativi della Germania ma da tutti i popoli di lingua tedesca (**pangermanesimo**), abbia bisogno di vivere unito e di abitare, sotto il regno di un **Reich millenario**, in un ampio **spazio vitale**, individuato nell'Europa orientale, in cui la sola **razza ariana** possa crescere e riprodursi. Inoltre ritiene che i peggiori nemici dei tedeschi siano gli **ebrei**, che hanno la colpa di aver fatto umiliare i tedeschi nella prima guerra mondiale, e i comunisti, ma anche gli omosessuali, i disabili, gli slavi, gli zingari e la massoneria.

Grazie al successo alle elezioni dell'anno 1932 Hitler viene nominato **Cancelliere** il **30 gennaio 1933**. Dopo l'incendio del palazzo del Parlamento tedesco, il **Reichstag** (Hitler è contro il sistema parlamentare), vengono eliminati gli avversari politici, viene abolita la libertà di stampa e a **Dachau**, nei pressi di Monaco di Baviera, viene costruito il primo lager. Per eliminare gli oppositori si avvale della Polizia segreta (**Gestapo**).

Hitler forma una guardia del corpo personale, le **SS** (*Schutzstaffeln*) e nella **notte dei lunghi coltelli** (29 giugno 1934) si libera dei reparti paramilitari **SA** (*Sturmabteilungen*) di cui non si fida più, poi si nomina **Führer** e proclama la nascita del **Terzo Reich** (il Terzo regno, dopo il Sacro Romano Impero germanico e dopo quello fondato nel 1871 da Bismarck e dissolto nel 1918).

Lo Stato totalitario utilizza la propaganda e i giovani vengono inseriti nell'organizzazione **Hitlerjugend** (Gioventù hitleriana). Viene organizzata una campagna contro gli ebrei e vengono promulgate le **Leggi di Norimberga** in base alle quali vengono negati i diritti fondamentali e iniziano le persecuzioni. Nell'anno 1938, a seguito della **notte dei cristalli**, le proprietà degli ebrei vengono "arianizzate" e per risolvere quello che per i nazisti è il problema degli ebrei si comincia a pensare ad una vera e propria **soluzione finale** attraverso la quale sterminare tutte le persone di origine ebrea.

La **corsa al riarmo** porta nel giro di alcuni anni all'invasione della Polonia (**1° settembre 1939**) e allo scoppio della seconda guerra mondiale. Con la conclusione del conflitto e la vittoria delle forze alleate sui nazisti, quando le truppe russe entrano a Berlino Hitler si suicida il **30 aprile 1945** insieme alla sua compagna **Eva Braun** nel bunker della Cancelleria. Oggi in Germania il Nazismo è considerato fuorilegge.